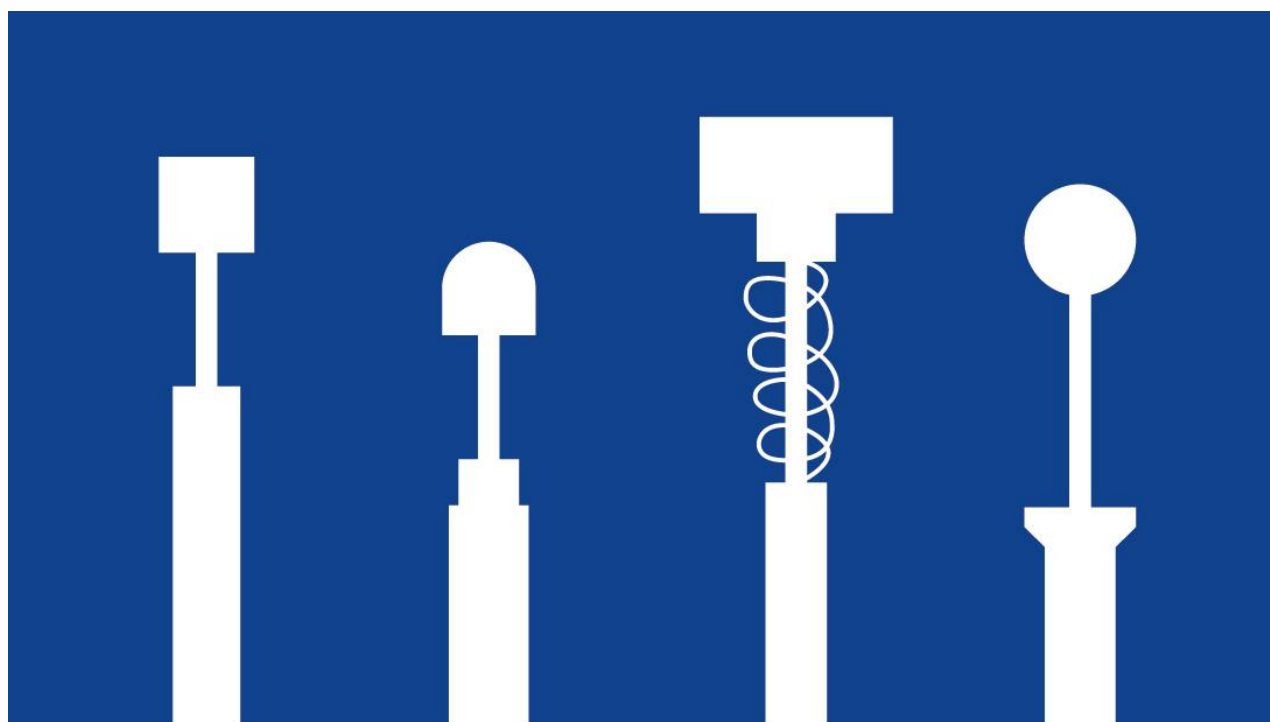


Bilancio Sociale 2020



VITTORIO
GANDOLFO

COOP SOCIALE ONLUS

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	5
Aree territoriali di operatività.....	5
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	6
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	8
Contesto di riferimento.....	8
Storia dell'organizzazione.....	8
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	10
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	10
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	10
Modalità di nomina e durata carica.....	10
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	11
Tipologia organo di controllo.....	11
Mappatura dei principali stakeholder.....	12
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	12
Commento ai dati.....	12
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	13
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	13
Composizione del personale.....	13
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	15
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	15
Natura delle attività svolte dai volontari.....	16
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	16
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	16
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	16
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	16

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	17
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	17
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	17
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	18
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	18
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	19
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	20
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	20
09. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	21
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	21

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il 2020 è l'anno dell'emergenza, della chiusura obbligata, del timore di non poter riaprire e di non poter tornare al proprio lavoro.

Un anno incredibile per una cooperativa sociale come la Vittorio Gandolfo che crede e si impegna per competere nel mondo delle imprese profit, con tutti i suoi limiti e le sue fragilità. Tutti ormai sappiamo che il Covid 19 colpisce i più deboli, facendo leva proprio sulle loro fragilità.

Ecco allora come non è affatto scontato essersi trovati in questi mesi a scrivere un nuovo bilancio sociale.

Qui parliamo delle nostre fragilità, dei nostri punti deboli.

La cooperazione si è fatta scudo e riparo.

E' proprio l'unione dei fragili che ha permesso alla Vittorio Gandolfo di saper andare oltre questo 2020 ed oggi più di ieri è pronta a presentarsi come ente economico e sociale presente sul territorio e vicino a chiunque voglia mettersi in gioco e ripartire.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il processo di rendicontazione sociale ha previsto il coinvolgimento trasversale della cooperativa ai diversi livelli, per realizzare una condivisione diffusa delle finalità e delle logiche del percorso, affinché la rendicontazione comprenda il contributo di funzioni o persone che presidiano o operano negli ambiti strategici di attività della cooperativa.

In tal modo è stata svolta un'analisi accurata della sua identità e del suo operato. Per garantire la trasversalità del gruppo di lavoro sono state rappresentate competenze diverse in grado di presidiare tutte le diverse tipologie di informazioni.

Sono stati valutati attentamente tutti i documenti relativi allo svolgimento dell'attività della società: bilancio dell'esercizio 2020 con la relativa nota integrativa, verbali Cda ed assemblee, regolamento interno dei soci lavoratori e contratti di lavoro, certificati dei soci svantaggiati, altra documentazione varia.

Le fasi di elaborazione della versione finale possono quindi essere indicate come segue: organizzazione del lavoro, analisi, raccolta dei dati, coinvolgimento dei principali stakeholders, osservazione dei principali dettami normativi, redazione e comunicazione finale del progetto.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COOP. SOCIALE VITTORIO GANDOLFO
Codice fiscale	01366580999
Partita IVA	01366580999
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	VIA FATTORIA PALLAVICINI 39/A - 16039 - SESTRI LEVANTE (GE) - SESTRI LEVANTE (GE)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A149285
Telefono	0185/491163
Fax	0185/491163
Sito Web	https://www.vgandolfo.org/
Email	lscotolati@vgandolfo.org
Pec	vittoriogandolfo@arubapec.it
Codici Ateco	25.62.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa si trova a Sestri Levante, paese di circa 19.000 abitanti in provincia di Genova, situato a metà strada tra La Spezia e Genova nel cuore del Tigullio. Quale realtà socio assistenziale la Vittorio Gandolfo rientra nell'ambito territoriale dell'Asl 4 Chiavarese di cui fanno parte i comuni di Sestri Levante, Castiglione Chiavarese, Casarza Ligure, Moneglia, Carro, Maissana, Varese Ligure, Chiavari, Carasco, Leivi, San Colombano Certenoli, Lavagna, Cogorno, Ne Coreglia Ligure, Favale di Malvaro, Cicagna, Lorsica, Moconesi, Neirone, Orero, Tribogna, Rezzoaglio, Santo Stefano d'Aveto, Borzonasca, Mezzanego, Rapallo, Zoagli, Santa Margherita Ligure, Portofino. La cooperativa è pertanto un interlocutore attento e presente rispetto alle situazioni di disagio che provengono da un territorio piuttosto ampio e diversificato sia dal punto di vista paesaggistico, sia dal punto di vista del tessuto economico e sociale. Infatti, i comuni elencati permettono di spaziare da un territorio prima costiero, densamente abitato e prevalentemente orientato ad ospitare attività economiche basate sul turismo ed i servizi, poi collinare e montuoso dove la densità abitativa cala vertiginosamente e le attività economiche sono limitate a poche unità. Rispetto a questo quadro generale segnaliamo l'eccezione rappresentata dalle realtà industriali di Sestri Levante con le aziende Fincantieri ed Arinox, l'importante azienda Hi-Lex Italy nel territorio del comune di Chiavari e la presenza di piccole-medie imprese manifatturiere nella Valle Fontanabuona e Valle Petronio. Questo è sinteticamente il territorio da dove provengono le istanze di lavoro e le richieste di sostegno al disagio e dove la cooperativa ha fino ad oggi cercato di trovare risposte concrete, stringendo collaborazioni e trovando occasioni di lavoro e sviluppo. Ad oggi è tuttavia sempre importante

rivolgersi ad un territorio più ampio, cercando un po' di respiro dalla crisi di questi anni che ha messo in seria difficoltà gran parte del settore manifatturiero.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Riportiamo integralmente l'oggetto sociale della cooperativa:

“La cooperativa ha come oggetto la creazione di opportunità di lavoro per i propri soci lavoratori, al fine di migliorare ed elevare le loro condizioni economiche e sociali, secondo le scelte e le modalità del lavoro decise dagli stessi, così come previsto dalla legge 142/01, attraverso lo svolgimento di attività diverse quali quelle agricole industriali, commerciali o servizi purché finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Per una migliore realizzazione degli scopi e finalità indicate. La cooperativa potrà integrare sia in modo permanente sia secondo contingenti opportunità la propria attività con quella di altre strutture cooperative promuovendo ed aderendo a consorzi ed a altre organizzazioni frutto dell'associazionismo cooperativo. La cooperativa potrà svolgere la propria attività sia con privati che con enti pubblici partecipando a gare, appalti e/o trattative private; uno degli scopi della cooperativa è anche quello di ottenere mediante la gestione in forma associata di attività economiche l'elevazione morale, culturale e professionale degli aderenti. La società, sulla base di questi presupposti, potrà gestire oltre ad attività economiche e sociali anche attività ricreative tali da favorire il migliore raggiungimento degli scopi di cui sopra. Onde meglio favorire il reinserimento sociale dei soggetti emarginati, la cooperativa potrà gestire e promuovere totalmente o parzialmente attività editoriali, di formazione culturale e professionale di documentazione audiovisiva e sportiva. La cooperativa ritiene inoltre valore fondamentale la salvaguardia dei beni naturali e paesaggistici nel pieno rispetto del rapporto ottimale tra l'uomo e l'ambiente che lo circonda”

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa, al fine di perseguire gli scopi statutari, potrà operare nelle seguenti attività:

- a) indotto industriale;
- b) erogazione di servizi quali: pulizie industriali ordinarie e straordinarie, piccole manutenzioni, attività di disinfestazione, facchinaggio, movimentazione e trasporti in genere, attività di lavanderia e lavapiatti, veicolazione pasti per mense aziendali, nonché tutti quei servizi collegati con quanto sopra;
- c) occuparsi di opere di riassetto, bonifiche industriali, ristrutturazione e risanamento di immobili civili, industriali, commerciali e rurali, pulizia e giardinaggio,
- d) manutenzione e protezione parchi, giardini ed aree a verde pubblico e delle aree di rispetto naturalistico in genere, realizzando e gestendo anche ricoveri per animali;
- e) gestire la produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che in conto terzi nonché di prodotti derivanti da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale ottenuta in appositi centri di lavoro sia di carattere artigianale che non;
- f) condurre aziende agricole e forestali, di coltivazione ortofrutticole e/o florovivaistiche, con svolgimento di attività connessa alla coltivazione del fondo, compresa la commercializzazione,

anche previa confezione e trasformazione dei prodotti ottenuti dalle colture ed attività suddette;

g) gestire e condurre pubblici esercizi commerciali, ricreativi, ricettivi di qualsiasi genere o condurre esercizi di ristoro quali: bar, ristoranti, centri e circoli ricreativi purché finalizzati all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, anche in appalto o subappalto;

h) organizzare e gestire servizi di custodia parcheggi e attività accessorie in aree pubbliche e private;

i) organizzare e gestire servizi di recapito postale;

l) organizzare e gestire servizi amministrativi e tecnico aziendali, destinati anche ad apportare delle innovazioni tecnologiche in tutti i settori industriali favorendo la diversificazione e conversione d'attività in genere e specificatamente la conversione nel civile di attività legate al settore della difesa ed alla riqualificazione del personale in esubero anche al fine di promuovere la formazione professionale e l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate. La cooperativa potrà, inoltre, svolgere ogni attività affine o strumentale a quelle sopra elencate e, comunque, connessa sul piano organizzativo, di studio e di ricerca, sia in Italia che all'estero, nonché stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per tutte le attività comprese nell'oggetto sociale. La cooperativa, qualora imposto dalla legge, provvederà a richiedere ed ottenere le necessarie autorizzazioni, concessioni, licenze, riconoscimenti, parifiche, convenzioni o prese d'atto per l'espletamento delle sue attività e delle attività collaterali. La cooperativa, senza che ciò costituisca attività prevalente e nel rispetto delle norme di cui alla legge 5 luglio 1991, n. 197, e delle altre disposizioni in materia, potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie o utili per la realizzazione degli scopi sociali e comunque attinenti ai medesimi. La cooperativa potrà, tra l'altro:

a) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale e comunque in misura non prevalente;

b) partecipare ad enti ed organismi economici, consortili e fideiussori diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo e agevolarne gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;

c) concedere avalli cambiari, fideiussioni e qualsiasi altra garanzia, sotto qualunque forma. La cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato la cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato con decisione dei soci.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (

Reti associative :

Denominazione	Anno
Confcooperative	2003

Consorzi:

Nome
CONSORZIO ROBERTO TASSANO
CONSORZIO TASSANO INSERIMENTI LAVORATIVI
CGM FINANCE

Contesto di riferimento

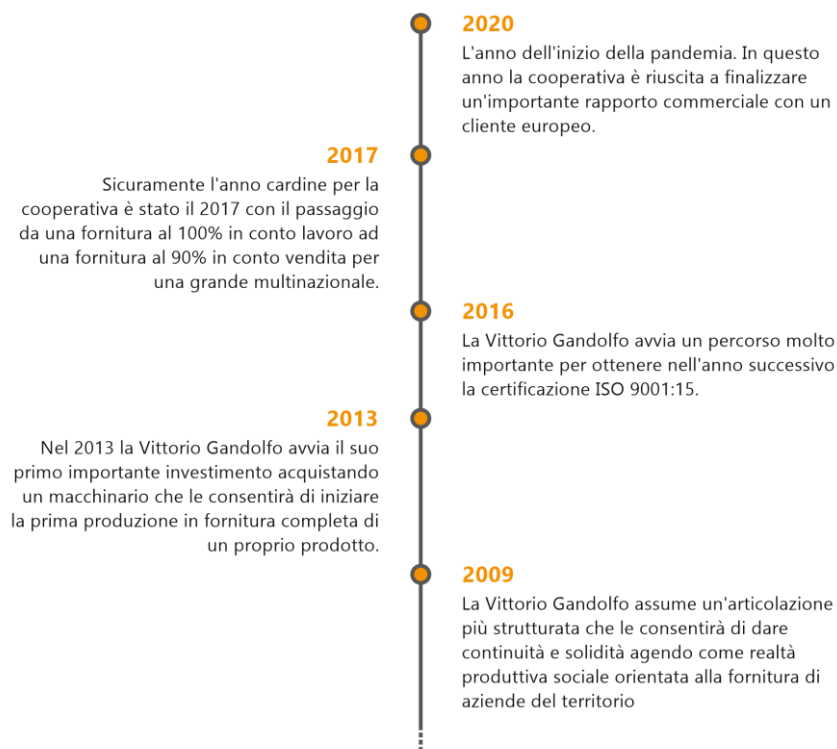
La cooperativa Vittorio Gandolfo opera da qualche anno nel mercato internazionale delle forniture di componenti meccaniche per l'industria automobilistica, seguendo la ormai costante internazionalizzazione delle aziende ed allo stesso tempo ponendosi come partner affidabile per un importante multinazionale.

La costante competizione con i mercati aventi un minor costo del lavoro richiede un continuo impegno nell'ottimizzare i processi in modo da garantire una competitività economica che con l'aggiunta della vicinanza geografica ad aziende europee e la qualità delle proprie lavorazioni consenta di costituire il valore aggiunto di competitività della cooperativa.

Storia dell'organizzazione

La Vittorio Gandolfo Coop soc arl Onlus è una cooperativa sociale di tipo B con sede in Sestri Levante (Ge), aderente al Gruppo Roberto Tassano. La cooperativa ha come mission la realizzazione di percorsi di inserimento al lavoro per persone che provengono da condizioni di disagio, realizzati attraverso le diverse attività lavorative in cui le persone sono impegnate. La cooperativa fin dalla sua fondazione ha saputo essere un importante interlocutore di diverse aziende presenti sul territorio di riferimento, offrendosi come realtà capace di svolgere diversi servizi in conto terzi quali l'assemblaggio, il confezionamento, i servizi all'industria in genere. Grazie alle differenti attività di assemblaggio in conto terzi che la cooperativa ha avviato nel corso degli anni in settori quali la nautica, l'automotive, illuminotecnica, ha potuto offrire opportunità di lavoro e di recupero sociale a persone affette da disagio psicofisico, persone provenienti da esperienza carcerarie, persone con problemi di dipendenza. Circa 300 sono stati i percorsi avviati sempre in collaborazione con enti ed associazioni del territorio, quali Ser.t, centri collocamento obbligatorio, Asl4, Istituti penitenziari di Chiavari e Marassi, nonché associazioni e realtà interne al Gruppo Tassano stesso. Per la cooperativa in questi anni è stato particolarmente importante, da un lato, essere sempre alla ricerca di opportunità guardando a quelle che sono le reali esigenze delle aziende del territorio e dall'altro cercare il più possibile

di tradurre queste esigenze dei "potenziali clienti" in occasioni di lavoro per persone altrimenti fuori da ogni possibilità occupazionale. In questo senso, fondamentale è stato saper ridisegnare i diversi servizi di assemblaggio richiesti dai clienti considerando le effettive capacità dei soci lavoratori della cooperativa. In sintesi, si è cercato di trovare sempre soluzioni pratiche per esprimere al meglio le capacità di ogni singolo socio. Solo così facendo la cooperativa ha saputo acquisire negli anni lavorazioni sempre più articolate e complesse, sempre ponendole al centro di percorsi di inserimento lavorativo. In questi ultimi anni la Vittorio Gandolfo ha individuato nel campo automotive il settore che potesse offrire più possibilità di lavoro e di sviluppo, permettendo di accrescere le capacità della cooperativa di adempiere alla propria mission sociale. Ciò ha portato la cooperativa a specializzarsi nella produzione di cavi comando (cavi di acciaio che attraversano una guaina) e nell'assemblaggio di componenti per alzacristalli della auto, diventando un importante fornitore per l'azienda del territorio Lames Spa. Dopo l'acquisizione di Lames Spa da parte di Hi-Lex Group, multinazionale operante nella fornitura di componenti per automotive, la Vittorio Gandolfo è a sua volta diventata partner strategico del gruppo stesso, orientando le proprie produzioni verso forniture dedicate ai diversi stabilimenti del gruppo presenti in Europa quali Hi-Lex Spain e Hi-Lex Serbia. A loro volta, queste aziende installano il prodotto realizzato in cooperativa nelle auto delle principali case automobilistiche europee. Il lavoro coinvolge ogni giorno circa una quarantina di persone, di cui oltre il 70% provenienti da condizioni di disagio. Ciascuno dei soci certamente con i propri limiti, ma esprimendo al meglio le proprie potenzialità, è inserito in ogni fase di lavorazione ed attività della cooperativa.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale

Numero	Tipologia soci
32	Soci cooperatori lavoratori
1	Soci cooperatori volontari

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Carica
MARCO TOSI	maschio	35	26/03/2021	0	PRESIDENTE
MARCO DE VINCENZI	maschio	32	26/03/2021	0	VICEPRESIDENTE
CHIARA GHIO	femmina	38	26/03/2021	0	CONSIGLIERE
ANDREA MAGGI	maschio	51	26/03/2021	0	CONSIGLIERE
SCOTOLATI LUCA	maschio	41	26/03/2021	4	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui persone svantaggiate
4	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori

Modalità di nomina e durata carica

Salvo situazioni particolari quale quella presentatasi nel corso del 2020 a seguito dell'emergenza Covid, i soci della Vittorio Gandolfo sono convocati in assemblea ogni tre anni,

per nominare il Consiglio di Amministrazione. Infatti, nell'assemblea del 27/07/2020 è stato eletto un Consiglio di Amministrazione con scadenza annuale, avente come obiettivo prioritario "traghetare" la cooperativa oltre il periodo emergenziale. L'attuale Consiglio di Amministrazione eletto tramite l'assemblea del 26/03/2021 ha invece durata triennale come generalmente è concordato dall'assemblea dei soci

N. di CdA e partecipazione media

Nel 2020 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 19 volte. A seguito delle convocazioni degli amministratori da parte del Presidente si è riscontrata una partecipazione media del 90% dei consiglieri

Tipologia organo di controllo

Le caratteristiche societarie maturate dalla cooperativa Vittorio Gandolfo hanno reso necessario la nomina di un Collegio Sindacale quale organo di controllo sulla gestione. Il Collegio sindacale è costituito da cinque dottori commercialisti (iscritti all'ordine dei Revisori contabili) di cui due supplenti e tre effettivi e presieduto dal Presidente del Collegio Sindacale.

Dalla data della nomina, durante l'Assemblea dei soci del 27/07/2020, il Collegio Sindacale ha partecipato ad ogni successivo Consiglio di Amministrazione come previsto dagli obblighi di legge.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	Assemblea dei soci	25/07/2020	4	70,00	1,00
2019	Assemblea dei soci	29/05/2019	3	70,00	1,00
2018	Assemblea dei soci	23/05/2018	3	70,00	1,00

Nella Vittorio Gandolfo, tutti i lavoratori della cooperativa sono soci, in virtù del senso di appartenenza e di partecipazione che si desidera creare. A ciascun socio si propone un senso di compartecipazione e corresponsabilità dell'attività comune, dal momento che ciascun socio è corresponsabile della cooperativa qualunque sia la sua condizione sociale. A tale scopo, diversi sono i momenti di confronto e dialogo sui progetti e le problematiche interne della cooperativa, pensiamo all'assemblea di approvazione del bilancio, come indicato dai riferimenti del Libro Assemblee, nella quale è distribuito e discusso, il bilancio civilistico e si espone il resoconto della gestione dell'anno trascorso, nonché i progetti futuri della cooperativa, ma anche a brevi assemblee informali, che si avvertono come necessarie al fine di mettere al corrente i soci e condividere una determinata difficoltà contingente, o situazione particolare da affrontare immediatamente con la partecipazione e l'impegno di tutti i soci.

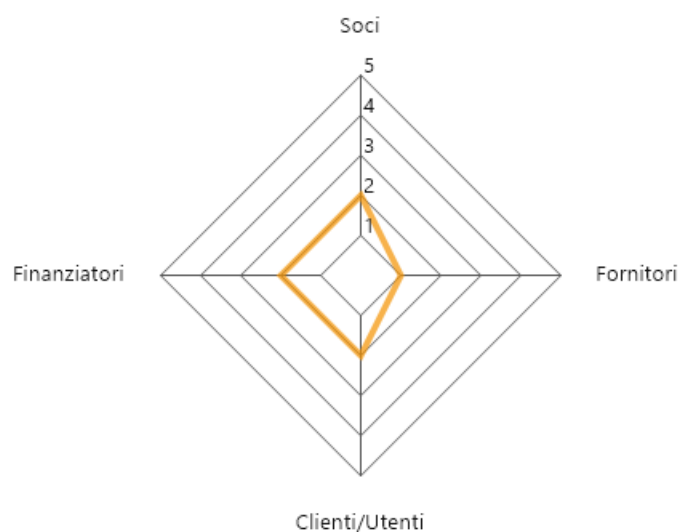
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Soci	Assemblee dei soci	Consultazione
Finanziatori	Incontri periodici	Consultazione
Clienti/Utenti	Incontri periodici	Consultazione
Fornitori	Relazioni commerciali	Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

1 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Ogni mese viene inviato dai nostri clienti un report sulle performance a livello di qualità e annualmente viene stilato un report complessivo che tiene in considerazione anche indici legati alla logistica, al rapporto commerciale ed ai costi. Questo report ci ha permesso negli anni di avviare un costante processo di miglioramento in coordinamento con i nostri clienti,

andando a lavorare sulle aree che erano state segnalate nei diversi report come più bisognose di interventi.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
43	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
37	di cui maschi
6	di cui femmine
9	di cui under 35
14	di cui over 50

N.	Cessazioni
13	Totale cessazioni anno di riferimento
13	di cui maschi
0	di cui femmine
5	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
12	Nuove assunzioni anno di riferimento*
12	di cui maschi
0	di cui femmine
6	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	27	2
Impiegati	2	0
Operai fissi	25	2

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	29	31
< 6 anni	5	5
6-10 anni	11	13
11-20 anni	13	13
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
29	Totale dipendenti
3	Responsabile di area aziendale strategica
2	Direttrice/ore aziendale
24	operai/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
29	Totale dipendenti
22	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
7	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
2	Laurea Magistrale
4	Diploma di scuola superiore
5	Licenza media

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti
22	Totale persone con svantaggio	22

15	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	15
4	persone con disabilità psichica L 381/91	4
3	persone con dipendenze L 381/91	3

22 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

22 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
1	Totale volontari
1	di cui soci-volontari

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
24	Addetto Primo Soccorso	2	12	Si	306
24	Addetto Antincendio	3	8	Si	576
4	Aggiornamento RLS	1	4	Si	120

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
27	Totale dipendenti indeterminato	19	8
21	di cui maschi	15	6
6	di cui femmine	4	2

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	2	0
2	di cui maschi	2	0
0	di cui femmine	0	0

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari affiancano i soci che presentano più difficoltà di inserimento nell'esecuzione delle loro mansioni.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Alcun compenso	
Organi di controllo	Emolumenti	10.000

CCNL applicato ai lavoratori: **CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

26.000/8.000

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Obiettivo ultimo dell'operato della Vittorio Gandolfo è il perseguimento dell'inclusione di persone provenienti da condizioni di disagio in un contesto lavorativo dignitoso che restituisca al soggetto autonomia ed emancipazione dal proprio disagio per esprimere al meglio la propria identità sociale e civica

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Nella Vittorio Gandolfo l'inclusione lavorativa di persone che provengono da condizioni di disagio è possibile solo nella misura in cui la cooperativa sceglie ogni anno di investire in un costante miglioramento dei processi produttivi che le consenta di allinearsi ai suoi competitors rispetto la qualità dei prodotti e dei servizi offerti

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Come indicato al punto 8.1.IG. per la Vittorio Gandolfo è di primaria importanza l'innovazione continua dei propri processi, questa è possibile attraverso l'applicazione costante da parte della cooperativa di tecnologie del settore ICT sempre più performanti ed in grado di raggiungere crescenti livelli di efficacia ed efficienza nei processi.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La Vittorio Gandolfo ha negli anni acquisito la certificazione ISO 9001:2015 che è stata rinnovata con successo il 18/12/2020. La certificazione testimonia un percorso di crescita iniziato con il passaggio da fornitori in conto lavoro a fornitori in conto vendita. Il numero di reclami ricevuti dal cliente in un settore come l'automotive altamente performante ha subito una riduzione media negli anni, portando la cooperativa ad essere uno dei migliori partner a livello di qualità per i nostri clienti, come si può desumere dai report valutativi ricevuti.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La Vittorio Gandolfo, ormai da diversi anni persegue con successo gli obiettivi di inclusione lavorativa e sociale su cui è concentrato il proprio agire, la propria mission. Tra i fattori rilevanti, quello cardine è la capacità di esprimere attraverso l'agire dei propri organi di gestione, la volontà di proseguire in una determinata direzione che ha appunto nel recupero della dignità della persona attraverso il lavoro, il proprio orizzonte.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Senz'altro la Vittorio Gandolfo agisce in un contesto oltremodo competitivo, dove l'economicità dei processi traccia una linea di demarcazione tra chi è dentro e chi è fuori il gioco economico. La competitività oggi più che mai richiede competenze multidisciplinari, voglia di innovazione e capacità concreta di attuarla. L'introduzione di nuove tecnologie, l'acquisto di nuovi macchinari e l'inserimento di giovani ha permesso di rendere la cooperativa competitiva e strutturata per affrontare le sfide del settore in cui opera. Solo garantendosi questo continuo processo di rinnovamento nella definizione degli obiettivi come nelle risorse tecniche e umane, la Vittorio Gandolfo potrà proseguire nel proprio agire economico e sociale

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Privati-Imprese	1.545.702 €	1.833.007 €	2.154.053 €
Ricavi da altri	14.745 €	14.530 €	14.479 €
Contributi pubblici	36.397 €	10.371 €	18.190 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	70.600 €	70.600 €	74.900 €
Totale riserve	1.125.148 €	1.154.575 €	1.148.954 €
Utile/perdita dell'esercizio	-200.079 €	-29.423 €	5.795 €
Totale Patrimonio netto	995.670 €	1.195.750 €	1.229.648 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-201.334 €	-29.424 €	5.795 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-198.125 €	22.920 €	18.142 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci operatori lavoratori	70.500 €	70.500 €	74.800 €
capitale versato da soci operatori volontari	100 €	100 €	100 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	1.626.685 €	1.859.402 €	2.193.455 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	438.533 €	432.837 €	509.809 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0	0	0
Peso su totale valore di produzione	27%	23%	23%

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti privati	Totale
Vendita merci	1.545.702 €	1.545.702 €

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Nel corso del 2020 l'emergenza Covid ha segnato profondamente l'andamento economico nonché la vita sociale della Vittorio Gandolfo. La cooperativa ha, infatti interrotto la propria attività a seguito del DPCM del 11/03/2020 e successivi dal 23/03/2020 fino al 04/05/2020 e successivamente ha usufruito di ulteriori settimane di cassa integrazione nei mesi di giugno, luglio ed agosto per un totale di 14 settimane.

La cooperativa ha adottato le misure di contenimento previste dal protocollo di regolamentazione, redatto dal Legale rappresentante, dal RSPP e dal Medico competente. La cooperativa ha altresì attivato le agevolazioni previste dal Governo per fronteggiare la crisi in atto, in particolare la moratoria sui prestiti prevista dal Decreto-legge 17/03/2020 n. 18 ed il contributo a fondo perduto previsto dal Decreto-legge del 19/05/2020 n. 34. Inoltre, ha presentato domanda relativa alle misure a sostegno delle piccole e medie imprese introdotte dalla Regione Liguria attraverso il "Bando Covid19 Adeguamento processi produttivi delle piccole e medie imprese".

La cooperativa attraverso le proprie lavorazioni meccaniche opera nel settore automotive che è stato tra i settori industriali più colpiti dalla crisi Covid a partire dal secondo trimestre del 2020

Dopo la chiusura forzata, la cooperativa ha visto un forte ridimensionamento dei volumi di fornitura richiesti per la seconda metà dell'anno provocando una riduzione del 20% rispetto all'anno precedente.

La cooperativa oltre ad aver subito una riduzione di fatturato rispetto all'anno precedente, ha visto sospendere l'assegnazione di alcune commesse importanti che avrebbero consentito di saturare la capacità produttiva di impianti e macchinari su cui la cooperativa ha investito molto

in questi anni. La crisi Covid provocando una forte riduzione del fatturato e congelando alcune prospettive di crescita attese per quest'anno, ha avuto un forte impatto negativo sul risultato economico del 2020.

La cooperativa tuttavia attraverso le misure interne adottate, l'impegno dei soci e la ferma volontà di non venire meno al suo ruolo nell'ambito dei rapporti in essere con i propri clienti ha comunque garantito costanza nelle forniture, risultando un partner strutturato e affidabile anche in questa situazione.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Politiche e modalità di gestione degli impatti ambientali connessi alle attività svolte

La cooperativa, nello svolgimento delle proprie attività, oltre a garantire il rispetto delle normative vigenti, è attenta all'impatto ambientale principalmente attraverso: la produzione di energia elettrica tramite pannelli solari installati presso la sede della cooperativa; il rispetto dello smaltimento dei rifiuti

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Altri aspetti di natura sociale.

La Vittorio Gandolfo può considerarsi come un luogo di frontiera nel mondo del lavoro. Essere frontiera del lavoro comporta vivere e lavorare in un ambiente dinamico dove si mescolano culture, competenze e storie diverse come in ogni frontiera, reale o immaginaria. Il passaggio di una frontiera comporta un cambiamento e talvolta non si ha la forza di accettarlo, ma chi trova invece la forza e il coraggio di andare oltre può dire di essere cresciuto e di aver colto un'opportunità.

In cooperativa si possono trovare motivazioni e storie diverse che convivono seguendo le regole che tutti hanno e devono accettare. Questo permette di dare un'opportunità a tanti che hanno voglia e fame di tornare nel mondo del lavoro dopo magari momenti difficili. Sarebbe impossibile categorizzare o elencare tutte le storie presenti in cooperativa. Ogni persona che lavora da noi vale uno e non può rientrare in nessuna categoria, proprio perché la sua storia è unica.

Con questa filosofia riusciamo a inserire persone e rimanere competitivi in un mercato altamente complesso come l'automotive, dove siamo forti come azienda perché siamo cooperativa e siamo forti come cooperativa perché siamo azienda.